

Tavola 11 - Amministrazioni centrali: personale degli uffici di statistica per tipo di contratto

Amministrazioni centrali	N. totale	di cui con contratto a tempo indeterminato (%)	Sesso (%)		di cui con contratto part time (%)	Sesso (%)	
			M	F		M	F
Presidenza del Consiglio	9	100,0	22,2	77,8	0,0	0,0	0,0
Ministero degli affari esteri	3	100,0	33,3	66,7	0,0	0,0	0,0
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	5	20,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Ministero per i beni e le attività culturali	5	100,0	60,0	40,0	0,0	0,0	0,0
Ministero della difesa	5	100,0	60,0	40,0	0,0	0,0	0,0
Ministero dell'economia e delle finanze	5	100,0	40,0	60,0	0,0	0,0	0,0
Ministero della giustizia	27	100,0	25,9	74,1	3,7	0,0	100,0
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	20	100,0	40,0	60,0	10,0	50,0	50,0
Ministero dell'interno	9	100,0	11,1	88,9	0,0	0,0	0,0
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	13	92,3	8,30	91,7	0,0	0,0	0,0
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	10	100,0	60,0	40,0	0,0	0,0	0,0
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali - Area lavoro	6	100,0	33,3	66,7	0,0	0,0	0,0
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali - Area salute	6	100,0	50,0	50,0	0,0	0,0	0,0
Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali	12	100,0	58,3	41,7	0,0	0,0	0,0
Ministero dello sviluppo economico	3	100,0	33,3	66,7	0,0	0,0	0,0
Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento della comunicazione	3	100,0	66,7	33,3	0,0	0,0	0,0
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	23	100,0	60,9	39,1	4,3	0,0	100,0
Totale	164	97,0	39,6	60,4	2,4	25,0	75,0

Tavola 12 - Amministrazioni centrali: attività statistica degli uffici di statistica rispondenti per tipologia di attività svolta

Amministrazioni centrali	Soggetti che svolgono attività statistica	in modo autonomo	su mandato di unità organizzative della propria amministrazione	su mandato di altri enti	nell'ambito di collaborazioni tra il proprio ed altri enti
Presidenza del Consiglio	X	X	X	X	-
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	X	X	X	X	-
Ministero per i beni e le attività culturali	X	X	X	-	-
Ministero della difesa	X	-	X	-	-
Ministero dell'economia e delle finanze	X	X	X	-	-
Ministero della giustizia	X	X	X	X	X
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	X	X	X	-	-
Ministero dell'interno	X	X	-	-	-
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	X	X	X	X	X
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	X	X	-	-	X
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali - Area lavoro	X	X	X	X	X
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali - Area salute	X	X	X	-	-
Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali	X	X	X	-	-
Ministero dello sviluppo economico	X	X	-	-	X
Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento della comunicazione	X	-	X	-	X
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	X	-	-	-	X
Totale	16	13	12	5	7

Tavola 13 - Amministrazioni centrali: Diffusione dell'informazione statistica per modalità e forma di diffusione

Amministrazioni centrali	Comunicato stampa			Diffusione editoriale			Banca dati		
	Supporto cartaceo	Supporto informatico	Su web	Supporto cartaceo	Supporto informatico	Su web	Supporto cartaceo	Supporto informatico	Su web
Presidenza del Consiglio	-	-	-	X	-	X	-	-	-
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	-	-	-	X	X	-	-	-	-
Ministero per i beni e le attività culturali	-	-	-	-	-	X	-	-	-
Ministero della difesa	-	-	-	X	-	-	-	-	-
Ministero dell'economia e delle finanze	-	-	-	-	-	X	-	-	-
Ministero della giustizia	-	-	-	-	X	-	-	-	-
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	-	-	-	X	X	X	-	-	-
Ministero dell'interno	-	-	-	-	X	X	-	-	-
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	-	-	X	X	-	X	-	X	-
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	-	-	-	X	X	X	-	X	X
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali - Area lavoro	-	-	-	-	-	X	-	-	X
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali - Area salute	-	-	X	X	X	X	-	-	X
Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali	X	-	-	X	-	-	-	-	-
Ministero dello sviluppo economico	-	-	-	X	-	X	-	-	X
Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento della comunicazione	-	-	-	-	X	-	-	X	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1	0	2	9	7	10	0	3	4

Tavola 13 segue - Amministrazioni centrali: Diffusione dell'informazione statistica per modalità e forma di diffusione

Amministrazioni centrali	Raccolta tabelle			Altro		
	Supporto cartaceo	Supporto informatico	Su web	Supporto cartaceo	Supporto informatico	Su web
Presidenza del Consiglio	-	-	-	-	-	-
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	X	X	X	-	-	-
Ministero per i beni e le attività culturali	-	-	X	-	-	-
Ministero della difesa	-	-	-	-	-	-
Ministero dell'economia e delle finanze	-	-	-	-	-	-
Ministero della giustizia	-	X	X	X	-	-
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	X	X	-	-	-	-
Ministero dell'interno	-	X	X	-	-	-
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	-	-	X	-	-	-
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	X	X	X	X	X	-
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali - Area lavoro	-	-	X	-	-	-
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali - Area salute	-	-	-	-	-	-
Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali	-	X	-	-	-	-
Ministero dello sviluppo economico	-	-	X	-	-	-
Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento della comunicazione	-	X	-	-	-	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	X	X	-	-	-	-
Totale	4	8	8	2	1	0

3. ENTI NAZIONALI E ALTRI SOGGETTI

Come già sottolineato, tutti gli enti nazionali e altri soggetti hanno risposto alla rilevazione sugli *Elementi identificativi, risorse ed attività degli uffici di statistica*. Dalla Tavola 14 emerge che gli addetti degli uffici di statistica che operano nelle 29 amministrazioni rispondenti sono 274 e sono in diminuzione rispetto allo scorso anno, quando erano 281, e che vi è una sostanziale parità tra uomini e donne. Solo il 47,4% è adibito esclusivamente all'attività statistica. Risulta consistente il numero di laureati in statistica (pari al 52,6% del totale); particolarmente dotati di laureati in statistica sono gli uffici dell'Inps, dell'Inpdap e dell'Inail.

I dipendenti degli uffici di statistica degli enti sono per l'83,6% dipendenti a tempo indeterminato. L'uso del part time è limitato al 3,6% del personale e per il 90% sono le donne ad aver scelto il part time (Tavola 15).

Delle 29 amministrazioni considerate 18 svolgono attività statistica in modo autonomo, 13 su mandato della propria amministrazione, 7 su mandato di altri enti, e 17 la svolgono nell'ambito di collaborazioni tra il proprio e altro ente (Tavola 16). Per quel che concerne la diffusione dell'informazione statistica prodotta da questi soggetti, si evidenzia che il metodo di diffusione più frequente è quello della diffusione editoriale (sia su supporto cartaceo che via web) seguita dalla diffusione di raccolte di tabelle prevalentemente via web ma anche su supporto cartaceo. Ben 15 amministrazioni diffondono comunicati stampa (su carta o via web) (Tavola 17).

Automobile Club d'Italia - ACI

In AcI tutte le attività relative al funzionamento del Sistema statistico nazionale vengono svolte, ormai da anni, dall'Area professionale statistica, facente capo alla Direzione centrale studi e ricerche. L'Area lavora in stretta collaborazione con gli altri uffici della Direzione e con altre strutture, in particolare con l'Ufficio per il controllo di gestione e con i sistemi informativi, e consta di sette risorse umane, di cui quattro laureati in scienze statistiche e attuariali. L'ufficio di statistica coordina e supervisiona anche l'attività svolta da risorse di una società collegata dell'ente, inerente alla rilevazione statistica degli incidenti stradali, svolta in collaborazione con l'Istat (come previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto nel 2007 con validità triennale).

I lavori previsti per il 2008 nel Psn 2008-2010 sono stati regolarmente completati. L'AcI, con i suoi referenti, ha regolarmente partecipato alle riunioni dei Circoli di qualità *Ambiente e Trasporti* e alle altre iniziative del Sistan.

Per i settori *Trasporti e Ambiente* si è:

- realizzato l'Annuario statistico, contenente serie storiche a livello regionale dei principali aggregati relativi al settore Automotive (produzione automobilistica, iscrizioni di veicoli nuovi, trasferimenti di proprietà, radiazioni, consistenza del parco veicolare) e su tematiche ad esso connesse (spese, fiscalità, prezzi e consumi dei carburanti);
- pubblicata l'analisi statistica al 2006 del parco veicolare, delle prime iscrizioni di veicoli al P.r.a. e della cessazione dalla circolazione, sulla base delle principali caratteristiche dei veicoli. In una specifica sezione sono raccolti i dati statistici del parco veicolare per classe Euro, distinti per categoria e comune. Il contenuto di *Autoritratto 2007* è consultabile sul sito www.aci.it, nella sezione Studi e ricerche;
- realizzato lo studio sull'Anzianità del parco veicolare distinto per categoria, sia a livello nazionale che regionale;
- pubblicata la *Localizzazione degli incidenti stradali 2007* e collaborato alla *Statistica degli incidenti stradali 2007* (pubblicata con Istat nella collana *Statistica in breve*);
- pubblicata sul sito internet la *Localizzazione degli incidenti stradali sulla rete viaria provinciale*, contenente, per ciascuna provincia, tabelle di frequenza degli incidenti per strada e per strada e comune.

Per il settore *Prezzi*, sono state pubblicate due edizioni dei *Costi chilometrici di esercizio dei veicoli* e sono state effettuate le consuete elaborazioni per conto di o in collaborazione con altri organismi, al fine di raggiungere obiettivi previsti dal Psn. In particolare, sono state fornite elaborazioni per il Conto nazionale trasporti, per le statistiche Onu/Ue/Cemt; per le Statistiche ambientali Istat, per la costruzione dell'indice mensile dei prezzi delle autovetture e dei motocicli.

Tra le altre attività di rilevanza statistica sistematicamente svolte dall'Area statistica, ma non previste nel Psn, vanno citate:

- il monitoraggio dell'attività degli uffici periferici dell'ente e delle società collegate;
- la pubblicazione nel sito internet del bollettino mensile di statistica *AutoTrend*, contenente dati aggiornati sui principali indicatori del mercato automobilistico;

- l'elaborazione per conto del Ministero delle finanze delle tabelle di riferimento per il calcolo del reddito figurativo imponibile a fronte dell'uso dell'auto come fringe benefit ;
- la partecipazione al progetto europeo Eurorap–European Road Assessment Programme - promosso dall'associazione internazionale Ait-Fia e realizzato con la collaborazione degli Automobile club europei;
- la partecipazione al progetto Atlante europeo della sicurezza stradale che prevede la mappatura degli incidenti sugli itinerari transeuropei;
- la realizzazione di una sezione statistica sulla rivista Onda Verde, in cui vengono pubblicati i dati relativi ai principali movimenti del mercato automobilistico, a livello provinciale e con riferimento alle aree urbane. La rivista è inviata gratuitamente a tutti i comuni italiani;
- la collaborazione alle indagini di customer satisfaction svolte da alcune strutture (per es. l'indagine sull'assistenza all'estero per i soci).

Per quanto riguarda le attività di promozione della cultura statistica si sottolinea: a) la partecipazione attiva con interventi di docenza al Master Gestione della Mobilità Sostenibile organizzato dall'Acì con il Dipartimento di Statistica applicata dell'Università di Roma *La Sapienza*; b) una collaborazione con l'Università Roma Tre; c) la partecipazione attiva, e con la presentazione di relazioni su temi di propria competenza, a convegni e seminari, sia livello nazionale che locale.

Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA

Le funzioni dell'ufficio di statistica Agea sono svolte nell'ambito dell'Ufficio sistema informativo agricolo nazionale (Sian) - Sistemi informativi automatizzati dell'area controlli, e pertanto le risorse interne sono solo parzialmente dedicate alle funzioni statistiche. Le risorse tecnologiche fanno riferimento al gestore del Sian, cui è affidato lo svolgimento delle elaborazioni principali.

Per quanto riguarda i lavori statistici previsti per il 2008 nel Programma 2008-2010, si tratta in tutti i casi di elaborazioni basate su dati di tipo amministrativo, ottenuti attraverso la specifica documentazione (domande, dichiarazioni, contratti) presentata dagli agricoltori.

Nel 2008, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura ha reso disponibile l'utilizzo della propria banca dati informatizzata con livelli di aggregazione nazionale, regionale e provinciale, relativa ai finanziamenti della Politica agricola comune (Pac).

L'Agea collabora con altri enti, principalmente Istat, Mipaaf e Ismea, per favorire l'utilizzo dei dati amministrativi del Sian a fini statistici, per le finalità di miglioramento della qualità delle statistiche, di efficienza nei costi e di alleggerimento del carico di rilevazione, permettendo così il confronto tra il dato dichiarativo con i dati provenienti da indagini statistiche di altri enti. I principali settori coinvolti sono quello vitivinicolo (superfici e produzioni), quello lattiero-caseario, quelli dell'olio e del tabacco.

L'ufficio partecipa ai Circoli di qualità *Agricoltura e Ambiente* e, nell'ambito del protocollo Mipaaf-Istat-Agea, partecipa ai vari gruppi di lavoro connessi.

L'Agea ha stipulato una convenzione con l'Istat nell'ambito della preparazione al censimento generale dell'Agricoltura, che prevede la messa a disposizione delle proprie banche dati alfanumeriche e Gis (ortofoto).

Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro - CNEL

L'Ufficio per l'informazione, ufficio di statistica del Cnel, nell'ambito dei compiti assegnati dalla legge n.936/1986 (artt. 16-17) e secondo le direttive impartite dalla Commissione dell'informazione del Cnel, svolge attività di implementazione, gestione e aggiornamento dell'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro nonché della Banca dati prevista dal legislatore (l.936/1986) e articolata in due grandi aree: Mercato del lavoro e Retribuzioni, orario e costo del lavoro.

Nel corso del 2008 l'ufficio per l'informazione del Cnel ha svolto attività statistiche attinenti al trattamento di dati forniti prevalentemente dall'Istat e finalizzate all'implementazione e aggiornamento della Banca dati del Cnel, che costituisce un supporto informativo e analitico per l'elaborazione dei rapporti "sugli andamenti generali, settoriali e locali del mercato del lavoro, sugli assetti normativi e retributivi espressi dalla contrattazione collettiva..." (art. 10, lettera c, l.936/86) per l'avvio di indagini, studi e ricerche che la Commissione dell'informazione del Cnel intende svolgere direttamente. La banca dati costituisce, quindi, il supporto necessario alla redazione dei *Notiziari trimestrali* e del *Rapporto annuale del Cnel sul mercato del lavoro*. La legge

non affida al Cnel compiti di rilevazione dei dati ma solo di raccolta, elaborazione e valutazione (art. 17 co. 4 l.936/1986).

Nel corso del 2008, l'ufficio si è attivato per avviare lo studio progettuale relativo all'ampliamento dell'Archivio dei Contratti nazionali di lavoro del Cnel, progetto inserito nel Psn 2008-2010 (settore *Mercato del lavoro*). In particolare, lo studio progettuale ha come obiettivo l'analisi della totalità dei Contratti nazionali depositati presso l'archivio del Cnel, con particolare attenzione alle parti firmatarie dei singoli contratti. Si sta già provvedendo ad associare i relativi contraenti a ciascun contratto depositato in archivio, sarà poi necessario implementare ulteriori fasi che consentano l'elaborazione dei dati acquisiti, permettendo di soddisfare le esigenze informative dell'utenza.

È stato invece soppresso il progetto Attività della struttura produttiva e occupazionale con l'utilizzo delle Banche dati Inps, anch'esso relativo al settore del *Mercato del lavoro*, per riorientamento delle risorse organizzative assegnate.

Il Cnel, infine, partecipa al Psn 2008-2010, nell'ambito del Circolo di qualità dei *Trasporti*, con il progetto Studio di fattibilità per una indagine sulle merci in entrata e in uscita nelle imprese manifatturiere e della distribuzione. La Commissione Grandi opere e reti infrastrutturali del Cnel si è infatti attivata con uno specifico gruppo di lavoro, che entro il 2009 dovrà definire le variabili da rilevare e proporre una metodologia di rilevazione. L'obiettivo sarà perseguito utilizzando i risultati di un test sperimentale su alcune imprese per verificare la disponibilità dei dati, sviluppando una ricerca sulle esperienze già realizzate in altri Paesi e analizzando le diverse metodologie di campionamento utilizzabili.

Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR

I compiti previsti per gli uffici di statistica del Sistan sono affidati, dal 2002, alla Sezione statistica dell'ufficio sistemi informativi della Direzione centrale supporto alla programmazione e alle infrastrutture (Dcspi). Con provvedimento ordinamentale n. 16.355 in data 30/09/2002, è stata disposta la soppressione del Servizio X denominato *Statistica* con effetto dal 1 ottobre 2002 e le competenze, le risorse umane e strumentali del predetto Servizio sono confluite al Servizio XII - Centro elaborazione dati oggi Sistemi informativi; conseguentemente, all'interno di Sistemi informativi è stata aperta una specifica sezione statistica. Le risorse umane assegnate alla sezione svolgono la loro attività in una struttura polifunzionale e, quindi, non sono esclusivamente dedicate alla funzione statistica. Inoltre, nel corso degli anni il numero di unità di personale si è ridotto e attualmente consta di una sola unità.

Le funzioni della struttura cui afferisce la sezione statistica sono molteplici: coordinamento e conduzione nella progettazione tecnica e nella gestione dei servizi informativi e applicativi, definizione e realizzazione di standard metodologici e architetture e supporto nella implementazione, erogazione e fruizione del patrimonio informativo dell'ente, collaborazione a progetti di ricerca e programmi nazionali e internazionali sviluppati da istituzioni scientifiche nazionali ed estere e pubbliche amministrazioni. Il personale della sezione è coinvolto nello sviluppo di alcuni dei progetti che Sistemi informativi conduce nel corso dell'anno.

Le attività di argomento statistico che impegnano la sezione riguardano principalmente la raccolta e/o l'elaborazione di dati amministrativi in risposta a precise richieste che pervengono, generalmente, dall'Istat o da Ministeri; con riferimento a tali attività risulta estremamente utile la collocazione della sezione statistica nell'ufficio sistemi informativi, sia per le possibilità di accesso alle diverse basi dati (contabile, personale, ricerca) sia, dato il coinvolgimento della sezione nella realizzazione di sistemi informativi e applicativi, per la conseguente possibilità di tener conto nella archiviazione del dato di esigenze statistiche che altrimenti sarebbe più difficile accogliere. È opportuno aggiungere, però, che tale coinvolgimento è dettato dalle diverse esigenze di formazione dei gruppi di lavoro che affrontano lo sviluppo di determinati progetti, non già da una adeguata considerazione della necessità di predisporre fin dall'inizio gli elementi che poi consentirebbero di generare agilmente una informazione statistica corretta.

Non si registra, invece, una particolare domanda di informazione statistica dall'interno dell'ente che recupera i dati di interesse seguendo altri canali più tradizionalmente utilizzati. Tali canali, d'altra parte, presumono frequentemente la collaborazione tra Sistemi informativi e i diversi uffici dell'amministrazione centrale nella predisposizione di materiale informativo specifico ed è così in questo ambito che il personale della sezione statistica può, in taluni casi, ritrovarsi coinvolto nella produzione di dati, anche statistici, per organi interni all'ente.

Come si è detto, non si riscontrano ostacoli per l'accesso e il trattamento del dato amministrativo mentre riesce ancora difficile, data la carenza di risorse umane, realizzare un

sistema di flussi informativi, anche assistiti da opportune applicazioni, che consenta di tener traccia delle attività di ricerca sviluppate dai diversi istituti quando, congiuntamente ad altri risultati, essi si trovino a realizzare prodotti statistici. Allo scopo di realizzare un maggior coinvolgimento degli Istituti in quanto fruitori/produttori del dato statistico e favorire un incrocio tra la matrice delle attività Sistan articolata nei suoi diversi settori e la matrice delle attività Cnr distribuite tra sede centrale e le molteplici strutture di ricerca, è stato costituito nel 2008 un Gruppo di lavoro per il coordinamento della partecipazione Cnr al Sistan e avviate una serie di attività che dovrebbero prendere corpo nel 2009.

I lavori previsti per il 2008 nel Psn 2008-2010 sono:

Settore *Ricerca scientifica e innovazione tecnologica*

- Attività di ricerca del Cnr: il progetto riguarda un insieme di strumenti informativi in grado di sviluppare infrastrutture di supporto, per l'accesso, la gestione, l'*enhancement* e la disseminazione di contenuti strutturati e non-strutturati distribuiti (quali ad esempio descrizione delle attività, personale coinvolto, pubblicazioni scientifiche, curricula dei ricercatori ecc.), relativi agli obiettivi programmatici e alle attività di ricerca del Cnr. La diffusione del materiale rilevato avviene attraverso comunicati stampa, banche dati settoriali accessibili a gruppi di utenti specifici o specifici report di dati costruiti, quali strumenti di valutazione e programmazione per gli organi di governo dell'ente e, infine, pubblicazioni di carattere specifico e/o generale disponibili anche sul sito del Cnr. I dati consentono di fornire un primo quadro d'insieme in termini di dati statistici diffusi sul sito del Cnr (www.cnr.it); è altresì possibile raggiungere informazioni di dettaglio sulle attività di ricerca attraverso diversi percorsi (dipartimenti, progetti, commesse, istituti) o anche direttamente attraverso motore di ricerca (www.cnr.it/commesse). Responsabile del progetto: Cnr-Dvspi-ufficio sistemi informativi - sezione IV; Attività scientifica e servizi web per lo sviluppo e la gestione dei sistemi, uffici dell'Amministrazione centrale e Direzioni degli Istituti per i contenuti.
- Analisi degli elementi caratteristici del personale scientifico finalizzata alla costruzione di indicatori: obiettivo dello studio progettuale condotto dall'Irpps del Cnr è la costruzione, a partire dai dati amministrativi raccolti negli archivi, di indicatori specifici sulle caratteristiche del personale scientifico operante negli enti pubblici di ricerca in relazione all'accesso, alla formazione, ai rapporti di genere, all'attività lavorativa e scientifica, ai percorsi di carriera e alla mobilità. Una prima fase del progetto ha riguardato la definizione di ente pubblico di ricerca, rispondente sia alle esigenze della Contabilità nazionale che a quelle di miglioramento qualitativo della rilevazione sull'attività di R&S delle istituzioni pubbliche (RS2); quindi si è proseguito con l'esame dei dati del solo Cnr al fine di testare il modello di analisi. Si è proceduto allo studio delle caratteristiche, della qualità e della tipologia di informazioni esistenti nel database del Cnr, usufruendo della collaborazione della Sezione statistica dell'ufficio sistemi informativi, si è provveduto in parallelo alla programmazione delle procedure informatiche di gestione, controllo, correzione e interrogazione del database finale acquisito e si sta lavorando alla risoluzione dei problemi, sia tecnici che analitici, di compatibilità tra i dati. Le variabili oggetto di analisi sono: genere, età, luogo di nascita, residenza, qualifica, titolo di studio, tipologia di contratto, data di inizio e fine del rapporto di lavoro, livello (I, II, III) anzianità nel livello, fascia stipendiale, nome e sede unità di ricerca. L'analisi sta procedendo sui diversi dati acquisiti e in prospettiva consentirà la costruzione di indicatori su: a) la mobilità di carriera, i tempi di permanenza nello stesso livello e i tempi di passaggio da lavoro a tempo determinato a quello a tempo indeterminato; b) la mobilità geografica tra le diverse sedi di destinazione del personale; c) la mobilità culturale, avendo a disposizione i dati sulla formazione dei ricercatori e sulla disciplina di attività; d) la formazione pregressa sia a livello di laurea che di dottorato di ricerca.
- Studio progettuale per la rilevazione della ricerca *intra ed extra muros* delle Istituzioni non profit: lo studio è diretto a produrre una metodologia per ristrutturare e migliorare la rilevazione dell'Istat sulle Istituzioni non profit, che svolgono ricerca e sviluppo, valorizzando la rilevazione degli aspetti relativi al finanziamento *extra muros* delle istituzioni stesse. Le informazioni disponibili suggeriscono, infatti, l'esistenza di una quota consistente di capitale privato che viene annualmente mobilitato per finalità connesse alla ricerca scientifica, specie in alcuni ambiti disciplinari per i quali le ricadute in termini di benefici sociali sono più immediatamente percepibili da parte del pubblico. La misurazione accurata di questo fenomeno appare dunque di notevole interesse. Nel 2008 sono state effettuate attività di ricognizione dell'universo dell'indagine non profit svolta dall'Istat e

un'analisi del questionario utilizzato, in vista della sua possibile implementazione. Inoltre, è stata completata l'analisi dei non rispondenti delle istituzioni non profit esecutori di ricerca, anche attraverso la consultazione di altre fonti (es. le istituzioni non profit beneficiarie del 5xmille per la ricerca). Una nota metodologica è in fase di completamento e sarà pubblicata il prossimo anno. Responsabile del progetto: Cnr-Ceris.

- Sistema informativo Cnr - I dati dell'attività di ricerca: il progetto, proposto dalla sezione statistica, riguarda la realizzazione di un sistema informativo statistico su dati di attività di ricerca Cnr ed è collegato allo sviluppo di un data warehouse da parte dell'ufficio sistemi informativi, che estrae dati dai data base operazionali (contabilità, personale, ricerca), li trasforma e li inserisce in una struttura ottimizzata per le analisi complesse. Consentirà l'accesso a dati di ente consistenti, ricombinabili e variamente aggregabili, rispetto ad oggetti di calcolo definibili dall'utente e costituirà una struttura di dati agevolmente utilizzabile per comporre tavole statistiche di sintesi sulle variabili oggetto di interesse. Inoltre, è previsto che comprenda classificazioni adottate dall'Istat e classificazioni intermedie per la conversione di classi di dati Cnr in classi di sistemi diversi riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale. La consultazione dei dati avverrà inizialmente attraverso report opportunamente predisposti, successivamente attraverso la navigazione fra tavole predefinite o componibili in base ai propri oggetti di analisi. Il sistema potrà costituire uno strumento di diffusione di statistiche in grado di fornire un quadro completo del sistema di ricerca del Cnr e dei soggetti coinvolti. Il piano di lavoro prevede la realizzazione di strutture di data warehouse per tre aree (contabile, personale e ricerca) che saranno integrate per arrivare a comporre un unico sistema di riferimento. Al momento si è utilizzato il Dwh contabilità per produrre report pubblicati sul sito di sistemi informativi, www.cedrc.cnr.it, nelle pagine dedicate alla sezione statistica. Settore Istruzione e formazione.
- Rilevazione delle competenze per il recupero e l'uso di informazione scientifica da parte della popolazione studentesca universitaria: la rilevazione condotta dal Ceris-Cnr si colloca nel più ampio progetto di ricerca europeo EnIL (*European network on Information Literacy*) in tema di cultura dell'informazione o alfabetismo informativo (*Information Literacy - IL*). Le attività entro EnIL si articolano lungo più direttrici, una delle quali (denominata Educazione all'informazione - EdInfo) consiste nella rilevazione del grado di alfabetismo informativo della popolazione universitaria in Europa. Sono stati raccolti dati negli anni accademici 2005-2006 - 2007-2008, presso Facoltà diverse, ma le rilevazioni relative alle Facoltà di Farmacia e Lettere risultano confrontabili per tutti gli anni. Il rapporto sui risultati dell'indagine, utili anche per il confronto con le rilevazioni degli anni successivi, sarà pubblicato sul sito del progetto EnIL www.ceris.cnr.it/Basili/EnIL/index.html.
- Funzioni formative negli enti di ricerca: il progetto dell'Irpps Cnr è stato soppresso. Per mancanza di una sufficiente disponibilità di basi di dati accessibili presso gli enti è venuta a cadere la possibilità di studiare la loro utilizzabilità per sviluppare una indagine statistica.

Settore Cultura

- Indicatori culturali: studio e definizione di un quadro di riferimento: il progetto del Ceris nel primo anno di attività ha proceduto ad una ricognizione degli studi, delle statistiche e degli standard disponibili nel settore *Cultura*. È stata avviata l'analisi strutturale delle diverse iniziative, allo scopo di delineare una metodologia di confronto tra fonti statistiche eterogenee, che costituisce l'obiettivo dello studio progettuale. Il settore scelto per la prima sperimentazione della metodologia è il settore biblioteche.

Settore Struttura e dinamica della popolazione

- La mobilità degli stranieri ad alta qualificazione in Italia e dei laureati italiani all'estero: lo studio si propone di reperire informazioni su questi fenomeni presso le amministrazioni e di prefigurare una rilevazione per analizzare gli stranieri in possesso di un titolo di studio universitario e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Si è conclusa la fase di acquisizione dei dati sugli stranieri presenti in Italia da archivi, registri e basi dati Istat, Miur e altre istituzioni.

Le rilevazioni ed elaborazioni condotte dalla sezione statistica e non comprese nel Psn si possono distinguere tra quelle svolte per istituzioni esterne al Cnr e quelle svolte su richiesta dell'amministrazione centrale e di istituti del Cnr. Tra le prime si possono ricordare: a) la rilevazione delle modalità di acquisto di beni e servizi da parte dell'amministrazione centrale e coinvolgimento degli istituti Cnr in risposta a una indagine promossa dal Ministero dell'economia e delle finanze; b) la predisposizione di materiali e strumenti di raccolta dati per la rilevazione

statistica annuale sulla ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale, condotta dall'Istat; c) la ripartizione regionale dei dati relativi al personale, alla spesa per il personale, l'acquisto di beni e servizi, la spesa per investimenti, in risposta a richiesta Istat; d) la ripartizione regionale delle entrate, spese per investimento e personale Cnr, in risposta alle richieste del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione; e) la ripartizione regionale dei dati di consuntivo, in risposta alle richieste del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato; f) la collaborazione con il Nucleo centrale dell'Unità di valutazione degli investimenti pubblici del Dipartimento per le politiche di sviluppo del Ministero dello sviluppo economico, per la costruzione di una matrice di raccordo tra la classificazione Cpt (Conti pubblici territoriali) e i capitoli di bilancio Cnt parte entrate e parte uscite.

Tra le attività svolte per soddisfare richieste dell'amministrazione centrale e di strutture di ricerca Cnr si ricordano la raccolta dati relativi alle spese per pubblicità impegnate nell'esercizio finanziario 2007 e le risposte a richieste specifiche di dati e/o informazioni da parte di utenti appartenenti a strutture di ricerca dell'ente e a uffici della Direzione centrale supporto alla programmazione e infrastrutture. Si richiama, infine, la partecipazione al gruppo di lavoro dell'ufficio sistemi informativi, impegnato nella progettazione e sviluppo di un sistema di data warehouse e *business intelligence* finalizzato alla realizzazione di ambienti e strumenti di supporto alle decisioni e all'analisi statistica del patrimonio informativo dell'ente.

Nell'attuale situazione di carenza di risorse umane assegnate alla sezione, riesce difficile organizzare attività di promozione della cultura statistica o, anche, partecipare ad attività altrove organizzate (per esempio lo sforzo di diffusione presso tutti gli istituti delle informazioni utili all'iscrizione alla Nona Conferenza nazionale di statistica e di coinvolgimento di strutture dell'amministrazione centrale ha prodotto, alla fine, un unico partecipante Cnr alla sessione poster). Si è così ritenuta utile la costituzione di un gruppo di lavoro per il coordinamento della partecipazione Cnr al Sistan (proposto dalla sezione nel 2007 e costituito dall'ufficio Sistemi informativi nel 2008), che vedrà impegnati con la sezione statistica ricercatori Cnr già coinvolti nei lavori dei Circoli di qualità, al fine di avviare una serie di attività sulla base di un piano concordato.

Comitato olimpico nazionale italiano - CONI

L'Ufficio osservatori statistici per lo sport si colloca all'interno dell'area comunicazione e rapporti con i media della Coni servizi S.p.A. (società pubblica istituita nel 2002 con il compito di svolgere le attività operative del Coni) e si occupa della produzione di dati statistici inerenti al sistema sportivo. Le informazioni divulgate vengono utilizzate sia come strumento di valutazione per orientare le scelte politiche dell'ente sia per fini amministrativi interni sia come fonte di informazione del movimento sportivo federale.

L'attività principale, prevista nel Programma statistico nazionale e realizzata con la collaborazione del Censis servizi S.p.A., è il Monitoraggio Coni-Fsn-Dsa, un'elaborazione su dati amministrativi, che consente di interpretare l'evoluzione dei diversi sport e monitorare le società sportive, i praticanti tesserati e gli operatori sportivi di Federazioni sportive nazionali, e sulle discipline sportive associate (organismi dedicati all'organizzazione dello sport, che hanno personalità giuridica privata e sono riconosciuti dal Coni).

Il progetto più innovativo compiuto nel 2008, frutto dalla convenzione tra Coni servizi e Censis servizi, è stato la produzione del primo *Rapporto sport e società*, una lettura integrata dei diversi aspetti che caratterizzano il fenomeno sportivo italiano. Questo studio prende in esame la diffusione della pratica sportiva in Italia dal lato della domanda e dell'offerta. La ricerca presenta i risultati di un'indagine campionaria sull'associazionismo, descrive e analizza la dimensione economico-sociale del sistema sportivo in termini di spesa pubblica, scuola, produzione, occupazione, media, turismo, formazione, lotta al doping e sedentarietà e altri temi di specifico interesse in materia di sport.

L'ufficio, che è membro del Circolo di qualità *Cultura* del Sistan, ha realizzato nel 2008 i seguenti progetti:

- l'elaborazione Società, praticanti tesserati e operatori delle Federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate, che prevede il monitoraggio del sistema sportivo federale attraverso la raccolta e l'elaborazione di dati provenienti da fonti amministrative in possesso delle Federazioni sportive nazionali e discipline sportive associate, con particolare attenzione ai dati relativi alle società sportive, praticanti tesserati e operatori sportivi (dirigenti, tecnici e ufficiali di gara);

- sono stati analizzati i dati relativi alla stagione sportiva 2006-2007 o anno solare 2007 e i risultati sono presentati in una raccolta di tavole disaggregate per tipo di sport e per ripartizione territoriale con dettaglio nazionale, regionale e provinciale;
- attraverso la rilevazione dei praticanti sportivi si è tentato approfondire e standardizzare alcune caratteristiche per delineare il livello di pratica (dall'agonismo, al promozionale e amatoriale, fino allo sport per tutti), l'età e il genere degli atleti. I principali risultati sono sul sito internet del Coni. Dal 2008 il monitoraggio è diventato annuale;
- lo studio progettuale Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo, approfondimenti di vari aspetti correlati, realizzato grazie alla collaborazione del Dipartimento di statistica, probabilità e statistica applicate dell'Università degli studi di Roma *La Sapienza*, è una rielaborazione dei dati delle Indagini multiscope Istat (annuali sintetiche e quinquennali analitiche) integrati con le fonti statistiche provenienti dai monitoraggio del Coni, che approfondisce la pratica sportiva nella fascia giovanile (gli sport più praticati, le ragioni dell'abbandono ecc.).

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA

L'Ufficio di statistica dell'Enea, espressamente previsto dal Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 1991, che riporta l'individuazione degli enti e delle amministrazioni pubbliche i cui uffici di statistica fanno parte del Sistema statistico nazionale (Sistan), ha svolto i compiti e le funzioni assegnate a tutti gli uffici di statistica dall'art. 6 del d.lgs. n. 322 del 1989. In particolare: a) ha promosso e realizzato la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'Enea, nell'ambito del Programma statistico nazionale; b) ha fornito agli altri uffici del Sistan i dati informativi previsti dal Psn e relativi all'Enea, ai fini della successiva elaborazione statistica; c) ha collaborato con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Psn.

In sintesi, quindi, ha rappresentato l'Enea nel Sistan e contribuito alla elaborazione del Psn 2008-2010, partecipando ai Circoli di qualità di competenza (*Ambiente, Industria e Ricerca scientifica e innovazione tecnologica*), rivestendo il duplice ruolo di utente istituzionale di dati e informazioni prodotti da altri soggetti del Sistan da un lato e, dall'altro, quello di produttore di statistiche che mette a disposizione del sistema Paese.

Per quanto riguarda le attività svolte in campo statistico, nel 2008 sono stati elaborati i Bilanci energetici regionali per l'anno 2005. Le serie degli indicatori energetici settoriali sono state revisionate, alla luce della nuova metodologia di elaborazione dei conti economici territoriali, e aggiornate per il periodo 2000-2005.

Nel 1995 ha preso avvio il progetto di elaborazione di Indicatori di efficienza energetica chiamato *Cross country comparison on energy efficiency indicator* finanziato dal Save dell'Ue. Nel 2008 il progetto, la cui nuova fase è iniziata nel 2007 rendendo disponibile un numero molto grande di indicatori (circa 200) per i 27 Paesi dell'Ue, è continuato con l'aggiornamento della banca dati per il periodo 1980-2006 e l'elaborazione di nuovi indicatori. Disponibili su web, <http://odyssee-indicators.org/>, questi indicatori sono stati adottati ufficialmente dalla Commissione dell'Ue come base informativo-statistica conoscitiva per le politiche energetiche della Comunità. Documenti di metodologie e analisi sono stati pubblicati da Ademe (Francia) con contributi di Enea per l'Italia.

Nel 2008 l'Enea ha effettuato diversi studi in ambito nazionale per l'elaborazione di indicatori ambientali di effetto, quali uno studio sulla mortalità per esposizione all'amianto e uno studio sulla sclerosi laterale amiotrofica, partendo dalla banca dati epidemiologica. Sono in fase di raccolta i dati per realizzare l'aggiornamento della banca dati al 2006.

Il *Rapporto Energia e ambiente*, elaborato dall'Enea, offre un quadro esaustivo sull'Italia per ciò che riguarda le problematiche energetiche e ambientali. Il *Rapporto Energia e ambiente* si compone di tre volumi principali: a) *Analisi e scenari*, che offre una sintetica analisi delle problematiche salienti dell'energia e dell'ambiente, prospettando possibili scenari di intervento sul fronte della ricerca e dello sviluppo tecnologico; b) *L'analisi*, in cui vengono esaminati l'evoluzione della domanda e dell'offerta di energia, il fattore ambientale, il processo di decentramento amministrativo e il suo impatto nel settore, gli orizzonti tecnologici e della ricerca; c) *I dati*, ovvero l'appendice statistica, essenziale per la lettura del primo volume, in cui sono raccolti e integrati i dati di diverse fonti, che forniscono l'evoluzione di fenomeni economici, energetici e ambientali a livello internazionale, nazionale e regionale (oltre 300 tabelle con serie storiche dal 1990 al 2006). È presente anche una sezione dedicata ai dati sul commercio internazionale delle tecnologie energetiche. L'ufficio è stato fortemente impegnato nell'impostazione e nella realizzazione di tale

rapporto assicurando la base statistica informativa (Volume 2 *I dati*), per la quale si sta procedendo all'aggiornamento al 2007.

Nell'ambito delle attività del Circolo di qualità su *Ricerca e innovazione*, l'Enea ha contribuito alla definizione e all'inserimento di una nuova attività tesa a sviluppare l'attuale quadro conoscitivo nazionale sulle statistiche della ricerca e dell'innovazione. Tale attività, di cui l'Enea è titolare, prevede la realizzazione di una rilevazione pilota delle imprese nel campo delle biotecnologie.

A richiesta di altre divisioni dell'ente, l'ufficio di statistica ha svolto attività *una tantum* di supporto metodologico, a monte e a valle di iniziative di interesse dell'Enea, quali quelle di uso razionale dell'energia, di attività di diffusione di fonti rinnovabili, delle innovazioni tecnologiche, di protezione dell'ambiente.

Nel corso del 2008 si è consolidata la collaborazione tra Enea e Apat, che ha visto un forte contributo dell'Enea stesso nella predisposizione del capitolo sull'energia nell'*Annuario di dati ambientali* – edizione 2008. È continuata la collaborazione tra Enea e Ministero dello sviluppo economico nell'ambito dell'accordo di programma per il Piano operativo nazionale Pon Atas – Fesr. In particolare, l'ufficio di statistica ha svolto le attività previste per la sezione Energia, Misura 1.2, di assistenza alle Regioni di convergenza in campo energetico per la diffusione delle fonti rinnovabili e il risparmio energetico. Il Piano operativo nazionale Pon Atas – Fesr si è chiuso il 31 ottobre 2008.

Ferrovie dello Stato S.p.A.

La struttura di Pianificazione e studi, nell'ambito della Direzione centrale strategie e pianificazione della società FS S.p.A., svolge attività di ufficio di statistica per tutto il gruppo Ferrovie dello Stato. L'ufficio costituisce l'unica interfaccia in materia di rilevazione, elaborazione e diffusione di dati statistici sia all'interno del gruppo FS che verso gli organismi nazionali e internazionali richiedenti/destinatari delle informazioni; ha inoltre la missione aziendale di unire le *expertise* maturate nel settore delle attività di statistica con la funzione di pianificazione delle attività comprese nel portafoglio diversificato del gruppo FS. Nel 2008 gli addetti della struttura di Pianificazione e studi sono stati sei, di cui tre risorse dedicate completamente ad attività di statistica. Il livello di istruzione elevato (5 laureati in discipline sia economiche che statistiche) e la profonda esperienza acquisita nella dinamica delle singole componenti delle statistiche ferroviarie hanno continuato a garantire gli elevati standard di qualità fino a ora forniti, anche attraverso dotazioni informatiche dedicate allo svolgimento delle attività (ad es. la banca dati statistica dedicata).

Nel corso del 2008 la struttura ha regolarmente effettuato sia tutte le elaborazioni richieste nel Programma statistico nazionale 2008-2010 che le consuete indagini inerenti il trasporto ferroviario e i fattori produttivi coinvolti, anche al fine di individuare campioni statistici sufficientemente rappresentativi dell'andamento delle singole attività del gruppo FS.

Le elaborazioni realizzate hanno riguardato sia il settore del trasporto viaggiatori e merci che l'infrastruttura ferroviaria nazionale. L'analisi sul traffico viaggiatori ha approfondito temi inerenti il trasporto di media e lunga percorrenza, il trasporto regionale/metropolitano e il coefficiente medio di occupazione. L'analisi sul traffico merci ha approfondito temi inerenti il trasporto tradizionale e combinato, sia interno che internazionale, fornendo le variabili necessarie al calcolo del carico medio del singolo treno. Per quanto riguarda l'infrastruttura ferroviaria, l'analisi ha riguardato le principali caratteristiche della rete in concessione al gestore dell'infrastruttura Rfi S.p.A. (rete a doppio e semplice binario; rete elettrificata e non).

I dati statistici sulle ferrovie, infine, sono stati diffusi attraverso l'*Annuario statistico italiano* e *Il trasporto ferroviario* pubblicati dall'Istat, il *Conto nazionale delle infrastrutture e dei trasporti* e altre pubblicazioni curate da organismi internazionali come Uic, Cemt, Onu, Eurostat, Cer. Numerose, infine, sono state le elaborazioni statistiche *ad hoc* eseguite su richiesta di soggetti privati ed enti di settore. La diffusione dei dati è realizzata attraverso svariati canali di comunicazione: dalla rete intranet aziendale, riservata esclusivamente al personale del gruppo Ferrovie dello Stato; all'informazione on line accessibile a tutti tramite internet sul sito web dell'ente; all'invio a richiesta di file Excel.

L'ufficio ha partecipato inoltre ai lavori dei Circoli di qualità *Trasporti e Mercato del lavoro* fornendo il proprio contributo all'individuazione delle esigenze e dei bisogni informativi relativi al comparto dei trasporti. A tale proposito, nella predisposizione delle attività del Psn 2008-2010, perseguendo il duplice obiettivo di migliorare la qualità complessiva dei dati ferroviari già forniti e ampliare le elaborazioni sulle informazioni ferroviarie disponibili, la struttura ha inserito una

nuova elaborazione sulla puntualità dei treni calcolata in coerenza con lo standard ufficiale di misurazione (sono escluse quindi le cause di ritardo derivanti da forza maggiore mentre sono incluse quelle derivanti da lavori di manutenzione e/o sviluppo della rete).

Come per gli anni passati Pianificazione e studi, la Direzione centrale strategie e pianificazione e il gruppo FS continuano a collaborare per il buon esito di tutte le numerose rilevazioni che coinvolgono gli enti nazionali e internazionali di statistica e le attività ferroviarie.

Fondazione Enasarco - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio

L'ufficio di statistica è stato costituito con comunicazione del Direttore generale dell'Enasarco al Presidente dell'Istat il 16/5/1992, nell'ambito della pianta organica dell'ente pubblico. A seguito della trasformazione in Fondazione di diritto privato nel 1997, l'Enasarco aveva manifestato la volontà di continuare a far parte del Sistan e la partecipazione è stata confermata con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12/3/2002. A partire dal 1/12/2003, l'ufficio è collocato presso la Direzione generale, con compiti non esclusivamente statistici. L'attività statistica viene svolta avvalendosi delle collaborazioni delle altre aree organizzative, tra cui quella dei sistemi informativi. L'Enasarco sta provvedendo alla ristrutturazione dell'ordinamento organico: in tale occasione verrà riesaminata la composizione dell'ufficio di statistica, la sua collocazione nella pianta organica, la sua dotazione di personale. Al momento, pur senza la costituzione di un ufficio, le funzioni statistiche sono state accentrate e funzionalmente incardinate nella Segreteria della direzione generale.

L'ufficio ha provveduto alla compilazione delle elaborazioni presenti nel Psn, previste per l'anno 2008. I risultati delle elaborazioni vengono pubblicati nel bilancio consuntivo, unitamente ad altre non previste nel Psn. Inoltre, ha fornito dati per rilevazioni condotte da alcune amministrazioni facenti parte del Sistan quali:

- Istat, rilevazione statistica sugli assicurati alle gestioni pensionistiche Ivs e rilevazione per il calcolo dei conti economici: enti previdenziali;
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali, rilevazione attività enti previdenziali;
- Ministero dell'economia e delle finanze: dati sulla distribuzione regionale della spesa per prestazioni istituzionali;
- Ministero dell'economia e delle finanze, in collaborazione con Istat, indagine conoscitiva volta a rilevare le modalità d'acquisto di beni e servizi da parte della pubblica amministrazione italiana.

Le elaborazioni proposte scaturiscono da esigenze decisionali e di controllo e sono finalizzate sia a studi e analisi dettati da esigenze interne che alla divulgazione. Le elaborazioni statistiche di interesse dell'amministrazione sono orientate sulle attività istituzionali dell'ente e rientrano, in linea di massima, nel quadro di quelle proposte per il Psn. Infatti, al fine di adempiere ad esigenze quali la relazione al bilancio consuntivo, il Rapporto annuale al Parlamento, la relazione per la Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, nonché per analisi delle risultanze di gestione e verifiche di produttività, sono state effettuate elaborazioni, secondo diverse ripartizioni, sugli iscritti e sui pensionati, sulle liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto, sulle prestazioni integrative di previdenza, sul personale dipendente e sugli iscritti al fondo integrativo di previdenza del personale dipendente nonché dei pensionati del fondo stesso.

Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne"

L'ufficio di statistica, inserito nel settore Analisi e indagini statistiche, ha ridotto la sua struttura passando da 6 a 5 unità. L'attività del 2008 legata ai progetti di cui l'ente è titolare nel Programma statistico nazionale si è così sostanziata:

- *Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane*: è stato elaborato il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane per il 2005 e i dati sono stati diffusi in occasione della VI Giornata dell'Economia;
- *Il patrimonio delle famiglie nelle province italiane*: è stato elaborato un rapporto i cui dati sono stati diffusi in occasione della VI Giornata dell'Economia;
- *Il reddito disponibile secondo l'ampiezza delle famiglie residenti*: sono stati elaborati i dati provinciali 2005 presentati in occasione della VI Giornata dell'Economia;
- *Indicatori economici a livello sub provinciale e comunale*: sono stati elaborati dati sul valore aggiunto comunale per i comuni della regione Friuli-Venezia Giulia e per i comuni della

regione Lazio, per quest'ultima sono stati anche elaborati dati sul reddito disponibile e i consumi a livello comunale; le elaborazioni sono confluite nel progetto *Il valore aggiunto del settore nonprofit a livello territoriale*;

- *Reddito disponibile delle famiglie, consumi e risparmi a livello provinciale*: sono stati elaborati e diffusi i dati sul reddito disponibile delle famiglie e sui consumi (diffusi all'interno dell'*Atlante della competitività delle province*, www.unioncamere.it/atlante/);
- *Indicatori statistici territoriali sull'artigianato*: sono stati elaborati i dati sull'occupazione nell'artigianato;
- *Indicatori infrastrutturali per bacini sub provinciali*: sono stati elaborati i dati a livello puntuale e comunale per categoria infrastrutturale presentati all'interno dell'*Atlante delle infrastrutture del Cnel* (www.portalecnel.it);
- *Il valore aggiunto provinciale manifatturiero per fasce dimensionali di impresa*: è stata realizzata e pubblicata una stima per il 2005 presentata nel *Rapporto Pmi 2008*;
- *Il valore aggiunto provinciale per fasce dimensionali di impresa - estensione ai settori extra-manifatturieri e La realizzazione di conti satellite del turismo su scala territoriale* sono stati rinviati ai due anni successivi per migliore raccordo con altra attività statistica.

Il personale dell'ufficio di statistica, oltre ad aver svolto attività di supporto tecnico scientifico per la struttura, è stato direttamente impegnato in una serie di attività di ricerca, riguardanti circa 20 progetti. L'ufficio ha aggiornato al 2007 le stime del valore aggiunto e degli investimenti a livello regionale a prezzi correnti e costanti riguardanti, nel caso del valore aggiunto, i settori economici e, per gli investimenti, i settori produttori e destinatari. È stata realizzata la stima del valore aggiunto provinciale per settore di attività economica (con distinzione per artigianato e cooperazione) in compartecipazione con l'Unioncamere (necessaria ai fini del Regolamento di attuazione dell'art. 5 della legge 580/93). Parallelamente a tale attività è stata effettuata la stima della serie 2000-2007 del Pil per settori più aggregati. È stata inoltre effettuata una stima dell'apporto di valore aggiunto e occupazione del settore pubblico al totale dell'economia. È stato aggiornato l'*Atlante della competitività delle province e delle regioni*, consultabile attraverso internet (www.unioncamere.it/atlante/) e disponibile in due aggiornamenti (giugno e dicembre), strumento multimediale contenente analisi dati e indicatori sulle province italiane.

Nel 2008 è stata sviluppata una sperimentazione finalizzata alla costruzione di indicatori di competitività urbana a livello provinciale e comunale. È continuata l'attività collegata al sistema di analisi congiunturale regionale per l'Unioncamere Toscana, consistente nell'assistenza alla realizzazione delle rilevazioni trimestrali e alle relative elaborazioni sulle imprese manifatturiere con più di 10 addetti. I dati vengono diffusi dall'Unioncamere regionale e dalle singole Camere di commercio attraverso comunicati stampa. Infine, nel 2008 è proseguita l'attività di rilevazione ed elaborazione dati gestita direttamente dall'Istituto (progetto *Elab*) e collocata all'interno dell'ufficio di statistica nonché di realizzazione di banche dati consultabili via web (*Geo Web Starter*).

Per quanto riguarda la promozione della cultura statistica, vi sono stati una serie di interventi in attività formative realizzate dall'Istituto Tagliacarne, inerenti la formazione continua del personale delle Camere di commercio e delle Prefetture, presso la Scuola superiore dell'amministrazione dell'Interno (Ssai). Si è registrata anche la partecipazione a convegni, riunioni scientifiche (Giornata delle economie locali, Conferenza di statistica ecc.), nonché presentazioni riferite alle banche dati e alle altre ricerche realizzate dall'Istituto.

È pure proseguita la collaborazione con l'Istat derivante dal protocollo di intesa stipulato nel settembre 2002 e, in particolare, l'attività realizzata in convenzione con Istat e Unioncamere per la costruzione di *indicatori annuali di Parità di potere d'acquisto a livello territoriale*, che ha visto una estensione a tutti i capoluoghi di regione. È stato infine stipulato un protocollo di intesa con il Dipartimento di statistica, probabilità e statistiche applicate della facoltà di Scienze statistiche dell'Università di Roma *La Sapienza* per l'interscambio tra biblioteche e lo sviluppo dell'attività di banche dati.

Istituto nazionale per il commercio estero - ICE

L'ufficio di statistica dell'Ice fa parte dell'area studi, ricerche e statistiche, nell'ambito del Dipartimento formazione e studi. Esso si configura come una linea di attività denominata *Analisi statistiche e rapporti Sistan*. All'interno della struttura una funzionaria è stata incaricata di rappresentare l'Ice nelle attività connesse al suo status di membro del Sistan.

Nel 2008 l'ufficio ha regolarmente completato i lavori previsti per il 2008 nel programma 2008-2010 del Psn e ha partecipato alle attività del Circolo di qualità di riferimento. Notevole cura è stata dedicata all'ampliamento delle informazioni statistiche di commercio estero e di

internazionalizzazione produttiva, pubblicate nell'*Annuario Istat-Ice*, e particolare attenzione è stata dedicata a operazioni di controllo della qualità dei dati.

È proseguita la fase di analisi finalizzata a rinnovare, dopo circa dieci anni dalla sua prima progettazione, la sezione Statistiche del sito Ice, il cui ruolo di supporto per gli operatori esterni - oltre che per gli operatori Ice in Italia e all'estero - è di fondamentale importanza. Alla fine dell'anno sono iniziati incontri tecnici tra l'area studi e la società informatica dell'Istituto (RitSpa) per la progettazione di un nuovo sistema di interrogazione, che tenga conto dei progressi tecnici che nel frattempo hanno accresciuto le potenzialità dello strumento. L'obiettivo è quello di consentire una maggiore flessibilità nella fase d'interrogazione, scaricamento e visualizzazione grafica dei dati. Inoltre, si intende consentire la produzione di rapidi report statistici *ad hoc* con diverso grado di complessità.

La diffusione dei risultati dei lavori statistici dell'ufficio ha continuato a seguire le forme abituali, attraverso le consuete pubblicazioni: *Rapporto Ice 2007-2008 L'Italia nell'economia internazionale* e *Annuario Istat-Ice 2007. Commercio estero e attività internazionali delle imprese*. È proseguita anche la collaborazione al bollettino trimestrale *Scambi con l'estero*, pubblicato dall'ex Ministero del commercio internazionale oggi Ministero dello sviluppo economico.

È continuata l'attività di realizzazione di un sistema informativo sugli indicatori per l'analisi del commercio internazionale.

L'attività di rilevazione svolta direttamente dall'Ice riguarda l'ambito amministrativo proprio dell'Istituto, che ha investito consistenti risorse nell'informatizzazione della contabilità e del controllo di gestione. Tra le rilevazioni assumono particolare importanza quelle connesse alla gestione del personale e alla programmazione e rendicontazione dell'attività promozionale svolta per conto di ministeri ed enti locali. I dati raccolti negli ambiti menzionati vengono elaborati e in seguito diffusi attraverso il bilancio e la relativa nota di accompagnamento nonché, all'interno dell'Ice, sotto forma di tavole, quale supporto a riunioni di lavoro e per le attività di direzione, controllo, auditing e ispezione. Tra gli utilizzi a fini decisionali, si deve sottolineare il notevole interesse che continuano a suscitare le elaborazioni sui dati di interscambio per operatore, Paese, regione e settore Ateco.

Anche nel 2008, è proseguita la collaborazione tra l'Ice, la società R&P Progetti e il Politecnico di Milano, finalizzata alla realizzazione di un'indagine annuale sulle partecipazioni delle imprese italiane all'estero ed estere in Italia, sia attraverso investimenti diretti esteri (Ide) sia attraverso altre forme di finanziamento: i principali risultati sono stati anticipati nell'ultima edizione del Rapporto Ice. Attualmente è in fase di stampa l'edizione 2008 dell'intero volume *Italia Multinazionale*.

L'Ice, in collaborazione con la società di previsioni macroeconomiche Prometeia s.p.a., ha pubblicato il sesto rapporto dal titolo *Evoluzione delle esportazioni italiane per aree e settore* che, basandosi sui risultati delle elaborazioni scaturite da un modello econometrico, fornisce uno scenario di previsione sulla dinamica del commercio estero con disaggregazione per aree, Paesi e settore merceologico. Questa pubblicazione è stata accolta con notevole interesse soprattutto da parte dei rappresentanti delle imprese manifatturiere, delle associazioni di categoria, dagli istituti di credito, oltre che da studiosi del mondo universitario e dei centri di ricerca.

Prosegue la diffusione della newsletter telematica a cadenza trimestrale *Scambi internazionali*, nata con l'obiettivo di fornire aggiornamenti e approfondimenti relativi alle principali tematiche sugli scambi internazionali di merci, servizi e capitali. Essa è suddivisa in tre rubriche: una relativa alla presentazione di conferenze e seminari promossi dall'area studi dell'Ice, una relativa alle statistiche e infine una contenente approfondimenti sulle tematiche di particolare rilievo per comprendere l'evoluzione dei processi d'integrazione internazionali e il relativo posizionamento dell'Italia. Inoltre, la newsletter offre all'utente un facile e diretto accesso alle pubblicazioni dell'area studi e all'ampia sezione delle statistiche sul commercio con l'estero e sugli investimenti diretti esteri, disponibili sul sito.

L'area studi, ricerche e statistiche dell'Ice ha pure diffuso nel mese di maggio il secondo numero dell'*Osservatorio per l'internazionalizzazione dei distretti industriali*, un periodico con diffusione elettronica il cui numero 1 - consultabile sul sito internet dell'Istituto - era stato diffuso nel mese di luglio del 2006. Rispetto alle analisi esistenti, l'osservazione è limitata a un ambito specifico (l'internazionalizzazione), che viene però trattato in modo più approfondito, con particolare attenzione agli investimenti diretti esteri, alle esportazioni particolarmente articolate dal punto di vista sia geografico che settoriale nonché alla dinamica delle esportazioni mondiali in ognuno dei settori esaminati.

L'ufficio di statistica partecipa alla predisposizione dei materiali e alla realizzazione di corsi di formazione rivolti al personale interno o ai corsi di formazione organizzati dall'Ice. All'occorrenza

fornisce assistenza ai Dipartimenti operativi su questioni metodologiche di rilevanza statistica. Si citano due giornate formative sull'uso del software per la reportistica di banche dati complesse *Business Object*.

Per quanto riguarda le collaborazioni istituzionali, l'Ice ha stipulato con l'Istat, il 24/12/1998, una convenzione finalizzata alla collaborazione per "mantenere e potenziare la base dati delle informazioni statistiche relative agli scambi internazionali" (art.1), con l'obiettivo di mettere a disposizione reciprocamente, con modalità privilegiate, il rispettivo patrimonio di dati e informazioni. La convenzione tra Ice e Istat è stata rinnovata nel 2007 e resterà in vigore fino al 2010. Per l'attuazione di quanto previsto nella convenzione è stato costituito un comitato di coordinamento che si riunisce almeno una volta l'anno. Principale frutto della collaborazione tra i due Istituti è la produzione congiunta dell'Annuario *Commercio estero e attività internazionali delle imprese*, giunto alla sua nona edizione, che ha visto fortemente impegnati nella prima parte dell'anno il servizio commercio estero dell'Istat e l'area studi, ricerche e statistiche dell'Ice.

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL

Le funzioni di ufficio di statistica continuano a essere attribuite alla Consulenza statistico attuariale, che nel 2008 ha avuto a disposizione un personale di 51 unità, di cui 35 laureati in scienze statistiche e attuariali. La Consulenza è responsabile, all'interno dell'Istituto, dell'accertamento, validazione e certificazione della qualità del dato statistico.

Con riferimento al Psn 2008-2010 sono stati realizzati i progetti programmati:

- Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite);
- Prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici;
- Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail;
- Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail;
- Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail;
- Casi di infortuni sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail;
- Disabili, percettori di una rendita Inail;
- Nuova banca dati statistica;
- Osservatorio delle imprese per voce di lavorazione Inail e codice Ateco.

I risultati delle elaborazioni sono utilizzati per fini decisionali dagli organi dell'Istituto di appartenenza.

Tra le attività non comprese nel Psn si segnalano le elaborazioni necessarie per supportare l'attività istituzionale (riscossione dei premi ed erogazione delle prestazioni), riportate nel bilancio consuntivo e di previsione. Inoltre, la Consulenza si occupa della costruzione e del monitoraggio delle basi demografico-attuariali, effettua studi di settore e territoriali per l'analisi del rischio, costruendo appositi indicatori, fornisce il supporto statistico alle attività di prevenzione, determina tutte le tariffe dei premi (ordinari, speciali e per categorie emergenti), si occupa dello studio, raccolta e analisi delle variabili socio-economiche che più significativamente interagiscono con i fenomeni oggetto dell'attività dell'Istituto. In particolare, nell'anno 2008 sono state effettuate valutazioni statistico-attuariali per la formulazione di ipotesi di indennizzi aggiuntivi alle prestazioni per danno biologico, per l'elaborazione di nuovi tassi di tariffa relativi all'autotrasporto merci, per il calcolo della riduzione dei premi alle aziende artigiane. Viene pure effettuato un monitoraggio continuo delle basi statistico-economiche per l'alimentazione del modello econometrico previsionale.

La diffusione dell'informazione statistica prodotta dall'ufficio è avvenuta attraverso la pubblicazione di: a) *Andamento infortunistico* (pubblicazione on line); b) *Rapporto annuale Inail 2007* e relativa *Appendice statistica* (disponibili sul sito web dell'Istituto); c) *Notiziario Statistico e Dati Inail sull'andamento degli infortuni sul lavoro* (consultabile sul sito web). Sul sito sono state altresì pubblicate statistiche storiche ed europee. Dallo scorso anno è ripresa la pubblicazione cartacea di *Statistiche per la prevenzione*, in allegato al *Notiziario Statistico*. È pure consultabile la *Banca dati al femminile*, che contiene informazioni di carattere socio-economico e sanitario, oltre che dati infortunistici che mettono in risalto le differenze di genere.

Sul piano della promozione della cultura statistica, è stata svolta attività di formazione dei responsabili del processo prevenzione regionale, nell'ambito del progetto Esaw, dei responsabili delle regioni e delle Asl, ai fini dell'utilizzo dei *Nuovi flussi informativi*, nonché attività di formazione statistica per il personale delle strutture centrali dell'Istituto, ivi compresa una pubblicazione con i principali aspetti statistici approfonditi all'interno dei singoli corsi.

Sul piano delle collaborazioni si sta lavorando a un progetto, in collaborazione con l'Istat, per l'armonizzazione delle codifiche delle qualifiche professionali, in linea con le indicazioni fornite da